

## CODICE DI PREVENZIONE INCENDI CONTROLLO FUMI E CALORE

Ing. Guglielmo Guglielmi

## CONTROLLO FUMI E CALORE

- smaltimento fumo e calore d'emergenza per facilitare soccorritori
- evacuazione fumo e calore (EFC) per evacuazione controllata dei prodotti della combustione durante l'incendio

#### finalità differenti da

- diluizione atmosfere pericolose
- requisiti igienico sanitari
- ingresso aria processi (es. comburente)

LIVELLO PRESTAZIONE	Descrizione		
I	Nessun requisito.		
II	Deve essere possibile smaltire fumi e calore dell'incendio da piani e locali del compartimento durante le operazioni di estinzione condotte dalle squadre di soccorso.		
	Deve essere mantenuto nel compartimento uno strato libero dei fumi che permetta:  • la salvaguardia degli occupanti e delle squadre di soccorso;  • la protezione dei beni, se richiesta.  Fumi e calore generati nel compartimento non devono propagarsi ai compartimenti limitrofi.		

## Criteri di attribuzione

	Compartimenti dove siano verificate <i>tutte</i> le seguenti condizioni: • non adibiti ad attività che comportino presenza di persone, ad esclusione di quella occasionale e di breve durata di personale addetto; • superficie lorda di ciascun compartimento non superiore a 25 m²; • carico di incendio specifico q <sub>f</sub> non superiore a 600 MJ / m²; • non si detengono o trattano sostanze o miscele pericolose in quantità significative; •non si effettuano lavorazioni pericolose ai fini dell'incendio.
II	Compartimento non ricompreso negli altri criteri di attribuzione.
III	In relazione alle risultanze della valutazione del rischio di incendio (es. attività con elevato affollamento, attività con geometria complessa, elevato carico di incendio specifico, presenza di sostanze o miscele pericolose in quantità significative, presenza di lavorazioni pericolose ai fini dell'incendio,).

#### **SOLUZIONI CONFORMI**

per livello di prestazione II

possibilità di smaltimento di fumo e calore d'emergenza mediante apposite aperture

- protette dall'ostruzione accidentale
- considerate in piano di emergenza
- smaltimento da tutto il compartimento
- senza interferire con vie esodo
- senza propagare incendio

## **SOLUZIONI CONFORMI**

• per livello di prestazione II

Tipo	Descrizione		
SEa	permanentemente aperte		
SEb	con sistema di apertura asservito ad IRAI		
SEc	con elementi di chiusura non permanenti comandabili da posizione protetta e segnalata		
SEd	d con elementi di chiusura non permanenti comandabili da posizione non protetta		
SEe	con elementi di chiusura permanenti ma apribili durante incendio (fusione etc o demolizione)		

almeno una porzione superfici smaltimento con SEa, SEb o SEc

## **SOLUZIONI CONFORMI**

 per livello di prestazione II dimensionamento

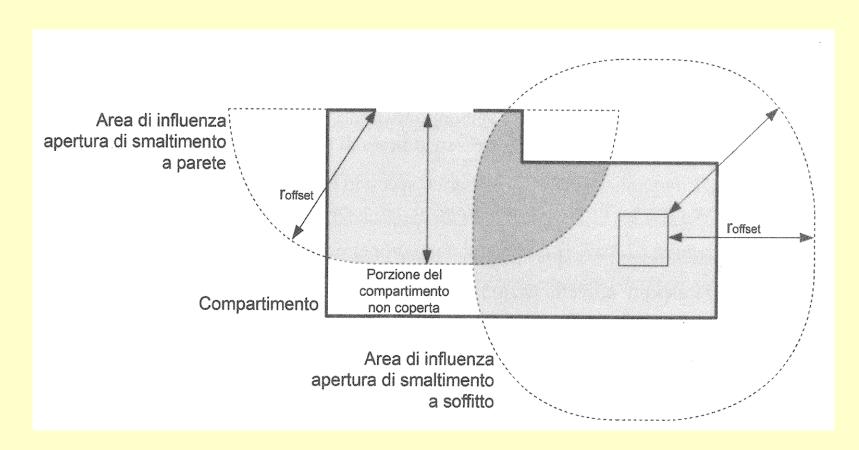
Tipo	Carico incendio specif q <sub>f</sub>	Sup. utile minima apert. smaltim. S <sub>sm</sub>	requisiti aggiuntivi			
SE1	$q_f \le 600 \text{ Mj/m}^2$	A / 40				
SE2	$600 < q_f \le 1200 \text{ Mj/m}^2$	$A \cdot q_f / 40000 + A / 100$				
SE3	$q_f > 1200 \text{ Mj/m}^2$	A / 25	10 %con SEa, SEb o SEc			
A superficie lorda compartimento						
S <sub>sm</sub> superficie utile aperture smaltimento						

## **SOLUZIONI CONFORMI**

per livello di prestazione II

verifica distribuzione uniforme

raggio d'influenza 20 m



#### **SOLUZIONI CONFORMI**

per livello di prestazione III smaltimento di fumo e calore SEFC

naturale SENFC o forzato SEFFC

progettato, installato e gestito secondo norme

- verificare compatibilità con sistemi controllo ed estinzione incendi
- se presente IRAI verificare funzioni comando e controllo stato SEFC

## **SOLUZIONI ALTERNATIVE**

- ammesse per livelli di prestazione II, III
- utilizzare uno dei metodi par. G.2.6:
  - impiego di documenti tecnici emanati da Organismi riconosciuti del settore della sicurezza antincendi
  - ricorso a prodotti o sistemi a tecnologia innovativa
  - adozione delle metodologie dell'ingegneria della sicurezza antincendi

# PROGETTO per installazione o modifica sostanziale (> 50%)

#### tecnico abilitato

elaborato secondo norma nazionale o europea

## professionista antincendi:

- norme o documenti adottati da Organismi non europei riconosciuti del settore della sicurezza antincendi
- ricorso a prodotti o sistemi a tecnologia innovativa
- norme internazionali trasposte a livello nazionale
- documenti tecnici adottati da ente normazione europea